



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ED INDAGINE DI MERCATO

(richiesta di presentazione di offerta)

OGGETTO : CONFERIMENTO INCARICO DI COLLAUDATORE STATICO PER LE STRUTTURE IN CMENETO ARMATO ED ACCIAIO CONTEMPLATE NEI LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI DEL SENSO CIVICO A SANTO STEFANO DI CAMASTRA – PON FESR SICUREZZA E SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.8 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

indagine di mercato mediante richiesta di offerta.

SI RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n°--76- del 17/03/2015 è intenzione del Comune di Santo Stefano di Camastra affidare l'espletamento del servizio di cui all'oggetto di importo stimato < di 40.000 Euro.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 125 comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06 s.m.i, **al prezzo più conveniente per l'A.C.**, basato sui servizi e le forniture necessarie al compimento dell'intervento, secondo le previsioni riportate nel disciplinare allegato e le disposizioni impartite dai tecnici comunali preposti;

il prezzo sul quale applicare il ribasso è fissato in € 2.200,00 oltre IVA e oneri fiscali.

Coloro che fossero interessati all'affidamento, e ne hanno i requisiti, **devono far pervenire la manifestazione di interesse al protocollo del Comune di Santo Stefano di Camastra, entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 23/03/2015**

La manifestazione di interesse potrà essere prodotta per le ordinarie vie di recapito o a mano, **purchè pervenga al protocollo generale del Comune entro i termini suddetti.**

La manifestazione di interesse dovrà essere prodotta al protocollo dell'Ente in busta chiusa e sigillata, come da allegato schema, debitamente sottoscritta con allegato documento di riconoscimento valido.

La busta dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura seguente:

PREVENTIVO-OFFERTA PER IL SERVIZIO DI

COLLAUDATORE STATICO

PER I LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI DEL SENSO CIVICO A SANTO STEFANO DI CAMASTRA – PON FESR SICUREZZA E SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.8 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

La partecipazione è riservata ai professionisti **INGEGNERI O ARCHITETTI** che abbiano iscrizione all'albo professionale da almeno anni dieci, che dimostrano il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006. **E' ammessa la partecipazione alla procedura delle società di ingegneria che devono indicare il responsabile della prestazione, in analogia con quanto previsto per gli incarichi di progettazione.**

E' necessario che nell'ambito della manifestazione di interesse il soggetto interessato fornisca un'offerta di ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta.

Trattandosi di servizi in economia con idoneo provvedimento amministrativo, previa verifica dei requisiti e della idoneità del soggetto, **verranno autorizzati ed affidati ai sensi dell'art. 125, c. 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/06.**

I professionisti interessati potranno contattare gli uffici comunali al fine di prendere visione dei luoghi e degli atti e formulare l'offerta.

Il presente avviso non è vincolante per questo Ente.

Responsabile Unico del procedimento: Arch. Francesco La Monica (tel. 0921 / 331 110)

Santo Stefano di Camastra li 17/03/2015



Il Capo Area Tecnica

Arch. Francesco La Monica

AL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
VIA PALAZZO, 35
SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA / PREVENTIVO OFFERTA

Da compilarsi a cura del professionista

OGGETTO:	incarico di <u>COLLAUDATORE STATICO</u> PER I LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI DEL SENSO CIVICO A SANTO STEFANO DI CAMASTRA - PON FESR SICUREZZA E SVILUPPO - OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.8 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ () il _____

Iscritto al n° _____ dell'albo degli Ing./Arch. Della Provincia di _____ da oltre anni dieci ed esattamente dal _____ con studio (località - provincia - c.a.p. - indirizzo)

n. tel.: _____ n. fax: _____ email: _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN OGGETTO, A TAL FINE:

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) che è iscritto al n° _____ dell'albo degli Ing./Arch. della Provincia di _____ da oltre anni dieci ed esattamente dal _____ (specificare ulteriormente nel caso di società di ingegneria)
- 2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D. Lgs. 163/2006
- 3) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, **ovvero** di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta:

- 4) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 5) di possedere la piena regolarità contributiva ai sensi della Legge n.166/02
- 6) che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nonché nei confronti delle persone fisiche facenti parte della ditta in questione;
- 7) di obbligarsi alla piena ottemperanza di tutto quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

PROPONE ED OFFRE

la seguente percentuale di ribasso per la realizzazione del servizio come previsto nel disciplinare allegato di cui al rende noto pubblicato da codesto Ente:

ribasso percentuale del _____ % diconsì (_____ %)
da applicare sull'importo predeterminato per l'assunzione dell'incarico di € 2.200,00 oltre IVA e oneri fiscali.

_____ li _____

Firma del professionista / legale rappresentante

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

Programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo Sviluppo"
Obiettivo Convergenza 2007-2013

DISCIPLINARE DI INCARICO. CIG: _____

PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI AI LAVORI DI

"RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI DEL SENSO CIVICO A SANTO STEFANO DI CAMASTRA – PON FESR SICUREZZA E SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.8 DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA' – NEBRODI UNITI PER LA LEGALITA'.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO.

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Santo Stefano di Camastra a.:

ING./ARCH _____, nato a _____ il _____, iscritto al n° --
_____ dell'ordine degli _____ di _____ con studio in ----
_____ nella Via _____, _____ - P.IVA _____ COD FISC. -

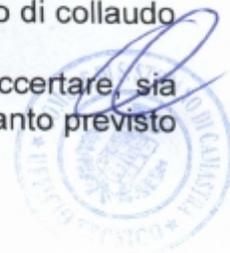
dell'incarico professionale di collaudatore statico

ART. 2 - NORME GENERALI.

- 1) Il Comune di Santo Stefano di Camastra dà incarico al professionista di redigere il **collaudo statico** per la realizzazione dei lavori di che trattasi;
- 2) Il professionista incaricato si obbliga alla rigorosa osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche con particolare riferimento al D.L.vo 163/2006 come recepito in Sicilia dalla L.R. 12/2011 del 12 luglio 2011 e successive modificazioni ed al DPR 207/2010 del 05 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- 3) Il professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e la propria regolarità contributiva di cui all'art. 90, comma 7, del D. 19s 163/2006 e ss.mm.ii. nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 91 del D.lgs 163/2006 ed all'art. 216 del DPR. 207/2010.

ART. 3 - NORME SPECIALI.

- 1) Il collaudo statico in corso d'opera dei lavori dovrà essere condotto secondo le prescrizioni di cui alla Legge 1086 del 05 novembre 1971, le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, le norme tecniche applicabili alle opere oggetto di collaudo ed in particolare per quanto riguarda strutture e pali in cemento armato.
- 2) Il collaudo riguarderà il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia sotto il profilo tecnico che statico, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto



nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate; la buona esecuzione dei lavori, la rispondenza di quanto realizzato alla documentazione tecnica approvata dall'ufficio del genio Civile al fine di rilasciare il certificato di collaudo.

- 3) Il collaudo statico presuppone l'effettuazione di prove e verifiche con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova, atte ad appurare che le opere ed impianti sono conformi alle normative specifiche e/o capitolati;
- 4) L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:
 - a) Certificato di collaudo statico redatto in conformità ai contenuti previsti dalla legge 1086/71 e relative circolari, ai fini del rispetto della normativa sismica è opportuno tenere conto di quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche tecnico-funzionali eseguiti, certificazione dei materiali;
 - b) Verbali di vista di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità del progetto;
 - c) Eventuali verbali di collaudo tecnico-funzionali delle strutture, impianti e apparecchiature.
- 5) In corso d'opera, in occasione delle fasi di lavorazione, devono essere redatti, almeno ogni trenta giorni, verbali di visita.
- 6) Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Esso resta obbligato alla osservanza delle norme del "Regolamento del codice dei contratti" approvato con DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, nonché della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della regione siciliana.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE

L'Amministrazione comunale consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 5 - SOPRALLUOGHI

Una volta acquisiti i documenti ed il progetto delle opere in corso di realizzazione, il collaudatore effettua un primo sopralluogo sul cantiere per verificare lo stato dei lavori e gli aspetti inerenti alla posa in opera ed all'esecuzione delle varie lavorazioni, le principali conformità progettuali, l'andamento e la tempistica dei lavori.

La convocazione per il sopralluogo sarà inviata al Responsabile del procedimento, all'appaltatore, al direttore dei lavori che dovranno essere presenti alle operazioni di prima visita della quale sarà redatto un verbale sottoscritto dai soggetti suindicati.

Dopo il primo sopralluogo il collaudatore disporrà, in accordo con l'appaltatore un calendario dei successivi sopralluoghi (sempre alla presenza del direttore dei lavori) in cui verranno effettuati prelievi per verifiche di materiali, prove delle quali il collaudatore avrà cura di tenere una registrazione dettagliata attraverso verbali specifici nei quali sarà descritta dettagliatamente ogni fase delle operazioni.



In ordine allo svolgimento dell'incarico di collaudo statico, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento del Codice dei Contratti approvato con DPR 207/2010 ed in particolare dall'art. 217 al 236.

Il collaudo statico dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all' appaltatore.

Art. 6 - CONSEGNA ELABORATI

Tutta la documentazione relativa all' espletamento del presente incarico dovrà essere di volta in volta consegnata al Comune in numero di quattro copie cartacee, debitamente sottoscritte dall'incaricato e dovrà essere contenuta anche su supporto informatico (CD-Rom o DVD), anch'esso da consegnare al Comune. A tal fine si precisa che gli atti, i documenti e gli elaborati grafico-descrittivi dovranno essere restituiti nei formati utilizzati da software di ordinaria diffusione (doc, xls, dwg, pdf, shp, ecc) per essere facilmente consultabili e riproducibili anche dai vari uffici comunali che potrebbero essere coinvolti nel procedimento;

Art. 7 - TEMPI DI ELABORAZIONE E PENALI.

Il professionista è tenuto a presentare il certificato di collaudo statico di cui all'art. 3 punto 4 lett. a) entro **10 giorni** dalla data di consegna al collaudatore della relazione a strutture ultimate con allegati tutti i certificati relativi ai materiali;

Il mancato rispetto dei tempi sopra descritti darà diritto all'Amministrazione Comunale di applicare la penale dell' **1 per mille** del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo nella consegna del certificato di collaudo redatto, che sarà trattenuto sul compenso pattuito automaticamente senza avviso alcuno al professionista.

Nel caso che il ritardo si protragga oltre 30 giorni l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questo debba chiedere compenso o indennizzo alcuno.

ART. 8 - PROROGHE.

Eventuali proroghe richieste dal professionista incaricato per causa di forza maggiore e in ogni caso indipendenti dalla propria volontà, dovranno essere formalmente autorizzate dal Responsabile del Procedimento e viste dal Dirigente del Settore.

ART. 9 - TARIFFA APPLICATIVA

L'onorario per la redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e statico è stato predeterminato in Euro € **2.200,00 compreso rimborso spese ed oltre oneri fiscali come per legge. A tale importo sarà applicato il ribasso d'asta offerto.**

L'Amministrazione Comunale procederà alla liquidazione delle fatture professionali senza la necessità del visto dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 10 - PROVE E COLLAUDI

Al professionista è altresì affidato l'incarico di provvedere a dirigere e progettare tutte le prove ed i collaudi in conformità al D.M. 14.01.2008 ed alla circolare C.S.LL.PP. N. 617 del 2.2.2009 relative al collaudo dei pali (punto 6.4.3.7.2 del D.M. 14.01.2008). Il collaudatore effettuerà a tal fine il relativo progetto delle prove ritenute opportune e necessarie in relazione alle previsioni normative che consegnerà all'ente appaltante per gli affidamenti di competenza. Per quanto sopra non verranno rimborsate al professionista spese di alcun genere e sorta.



Art.11 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La liquidazione dei compensi spettanti per la prestazione professionale eseguita avverrà su presentazione della relativa fattura. Le somme per onorario e spese dovute per le prestazioni di cui alla presente convenzione saranno così corrisposte al professionista.

in unica soluzione dopo la approvazione degli atti di collaudo

E' esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti dal presente contratto

Al pagamento delle spese derivanti dal presente contratto è delegato il PO FESR previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio competente subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello.

l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse;

Art.12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno demandate al Tribunale Civile di Patti. E' esclusa la competenza arbitrale

Art.13 - SPESE STIPULA CONTRATTO

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine professionale per il rilascio del parere sulla parcella, nonché quelle dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981, n.6, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art. 14 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti hanno la finalità di identificare chiaramente il soggetto ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, con modalità strettamente necessarie a tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle norme civili e tributarie, in mancanza dei quali non si potrà dar corso agli adempimenti previsti. I dati raccolti non saranno comunicati o diffusi, fatti salvi gli adempimenti interni e fiscali attuati con le modalità stabilite dalle leggi e regolamenti. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 D. Lgs. 196/2003 riconosce agli interessati. Il titolare del trattamento dei dati è il comune di Santo Stefano di Camastra

Il professionista si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui egli venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati di proprietà dell'Amministrazione o del progettista incaricato della progettazione a vari livelli, senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi all'Amministrazione ed averne ottenuto il consenso scritto.

Art. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, comunicando alla stazione appaltante:

- ✓ gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- ✓ le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



Il professionista dichiara di

- effettuare quanto sopra entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.
- essere a conoscenza che l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa ex articolo 6, comma 4, della legge n. 136/2010.
- inviare alla stazione appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture.
- assumere l'obbligo, in ossequio a quanto previsto dal sopracitato art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del relativo contratto, di inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.18 - DOMICILIO

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- a) il Responsabile Unico del procedimento nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso la Casa Comunale
- b) l' , nato a il , iscritto al n°
- dell'ordine degli di presso il proprio studio in
..... nella Via,.....

Art.19 – NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla legge n. 163/2006 come richiamata con L.R. n. 12/2001, al D.P.R. n. 207/2010 ed a tutta la pertinente disciplina legislativa di settore.

Santo Stefano di Camastra ,

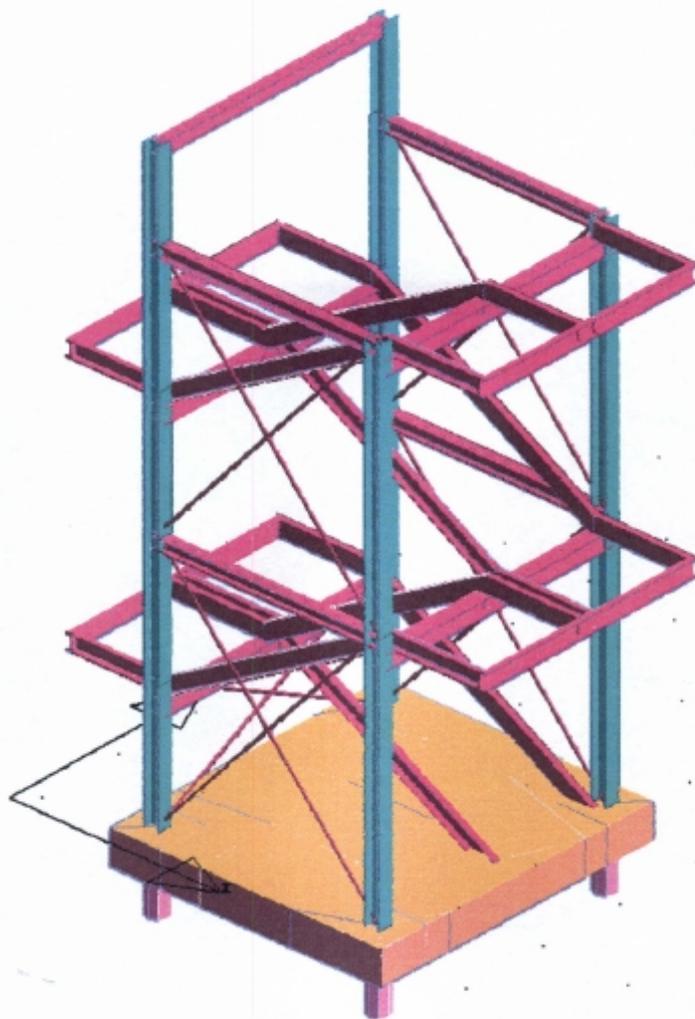
il tecnico incaricato

Il capo area tecnica
Arch. F.sco La Monica)

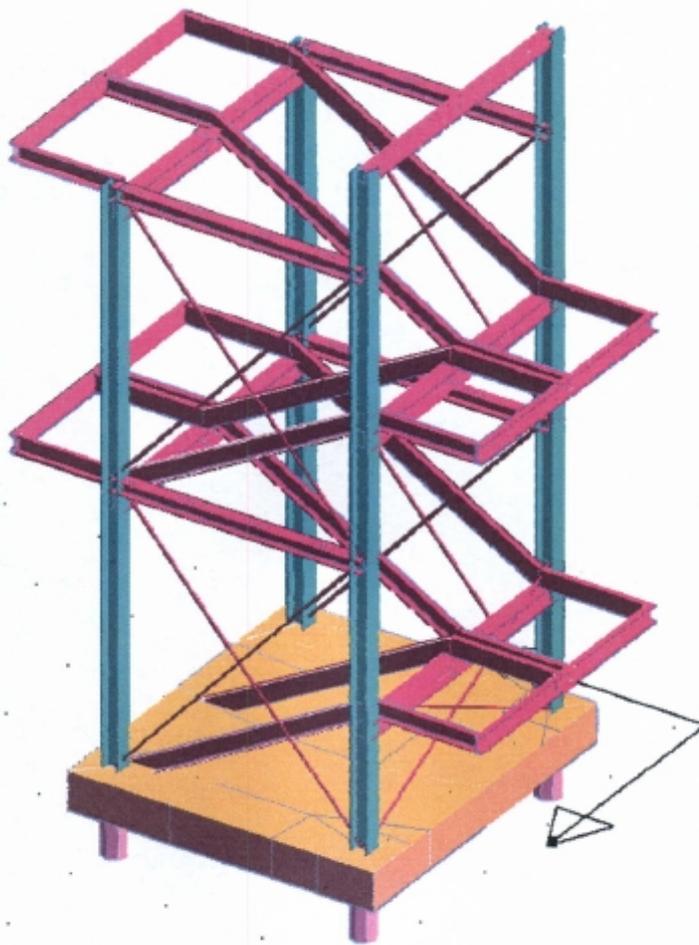
Ai sensi del d.l. 18/10/2012 n° 179 convertito convertito con L. 17/12/2012 n° 221 e s.m.i. il presente documento verrà sottoscritto con firma digitale



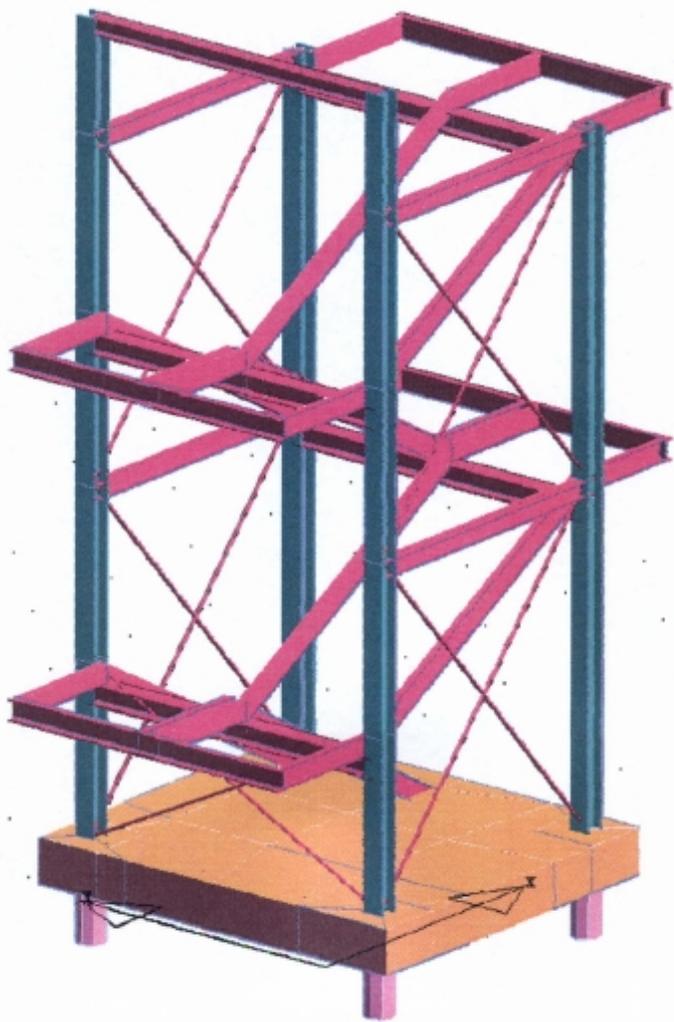
MODELLO DI CALCOLO



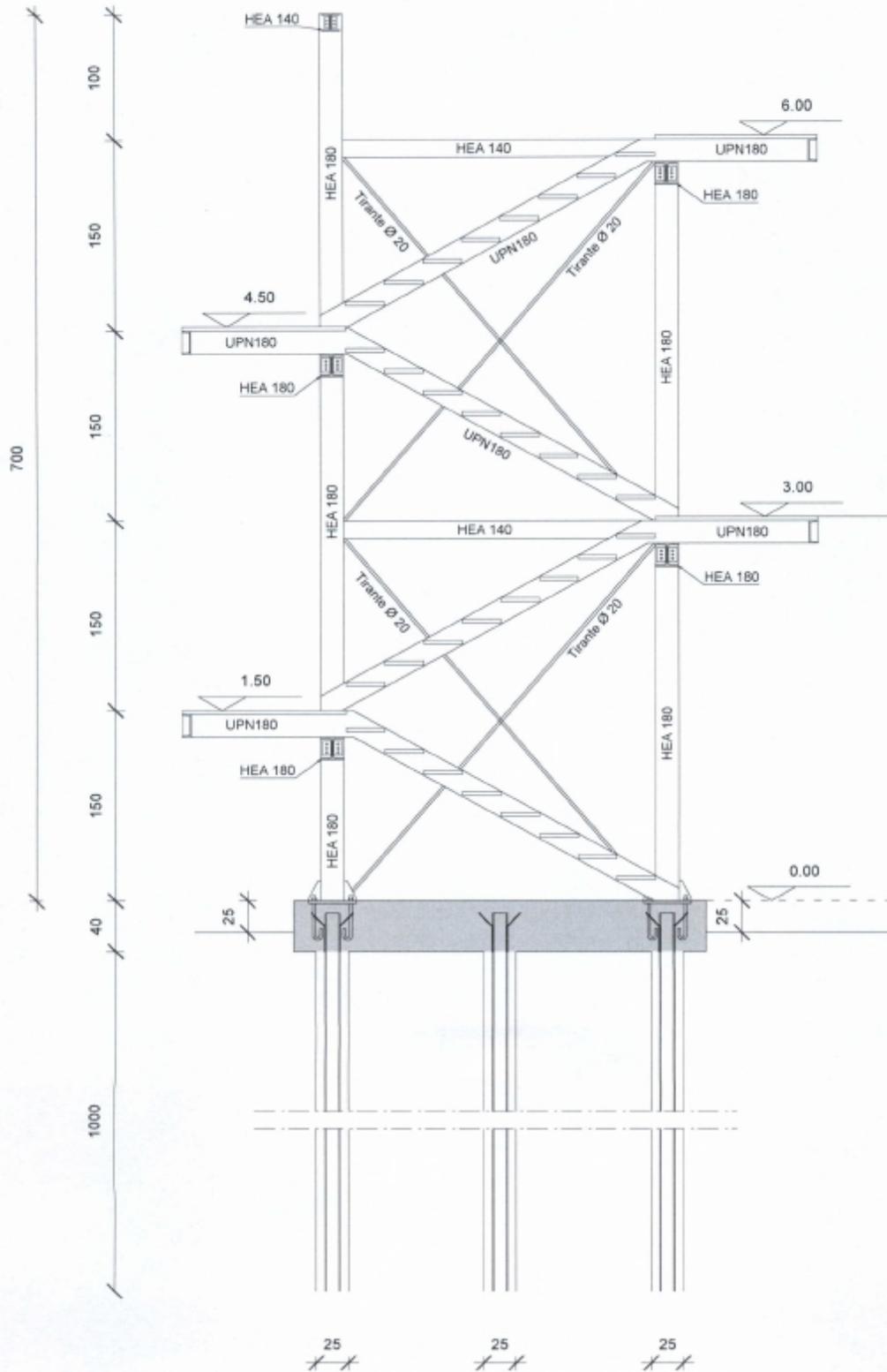
MODELLO DI CALCOLO



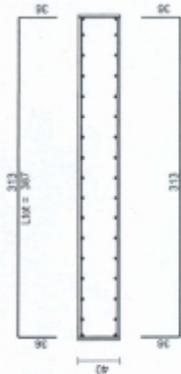
MODELLO DI CALCOLO



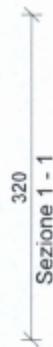
PARTICOLARE SCALA
1:50



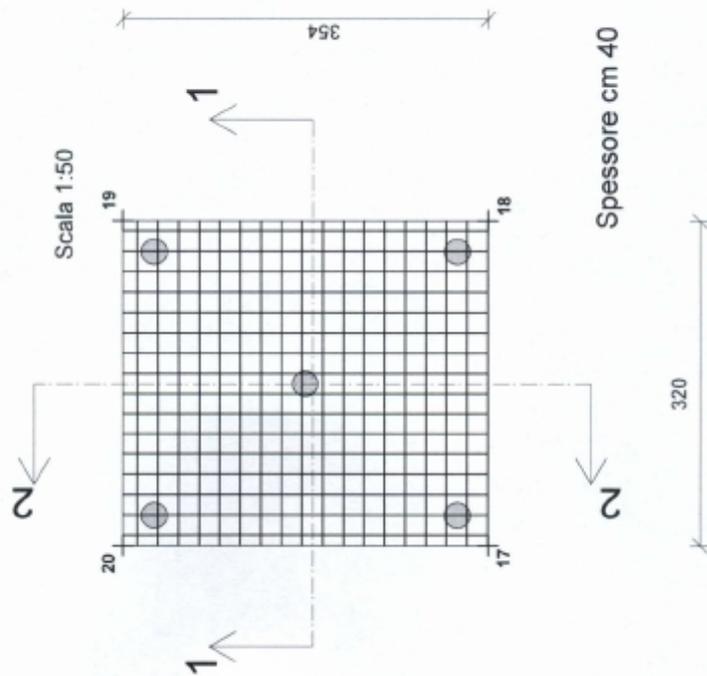
Arm. parallela Ø 16/20
Arm. ortog. Ø 16/20



Arm. parallela Ø 16/20
Arm. ortog. Ø 16/20

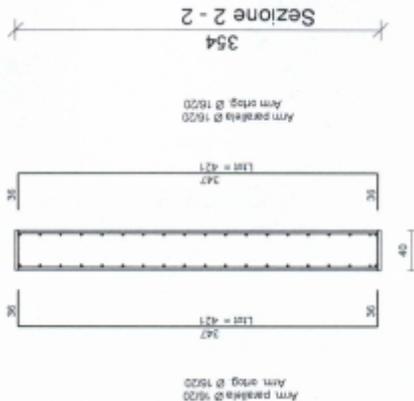
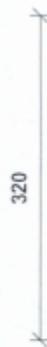


PARTICOLARE PIASTRA DI FONDAZIONE 1:50



Scala 1:50

Spessore cm 40



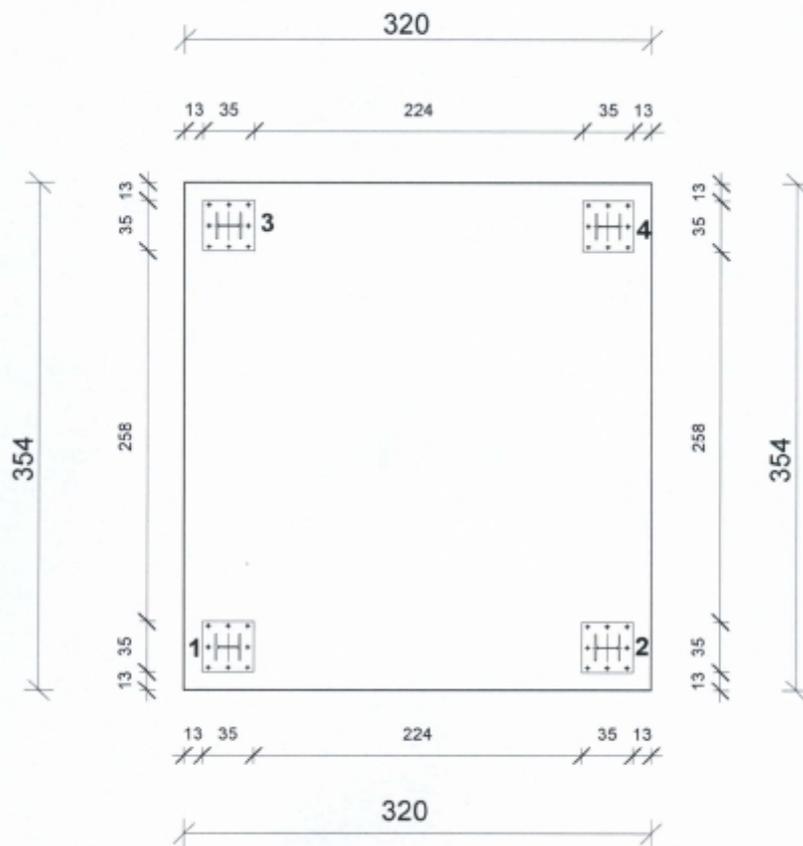
Arm. parallela Ø 16/20
Arm. ortog. Ø 16/20

Arm. parallela Ø 16/20
Arm. ortog. Ø 16/20

Sezione 2 - 2
354

ARMATURA DI BASE SUP.=INF. - PIASTRA DI FONDAZIONE QUOTA m.0.00
Ø 16/ 20 direz.X
Ø 16/ 20 direz.y (spessore= 40 cm)

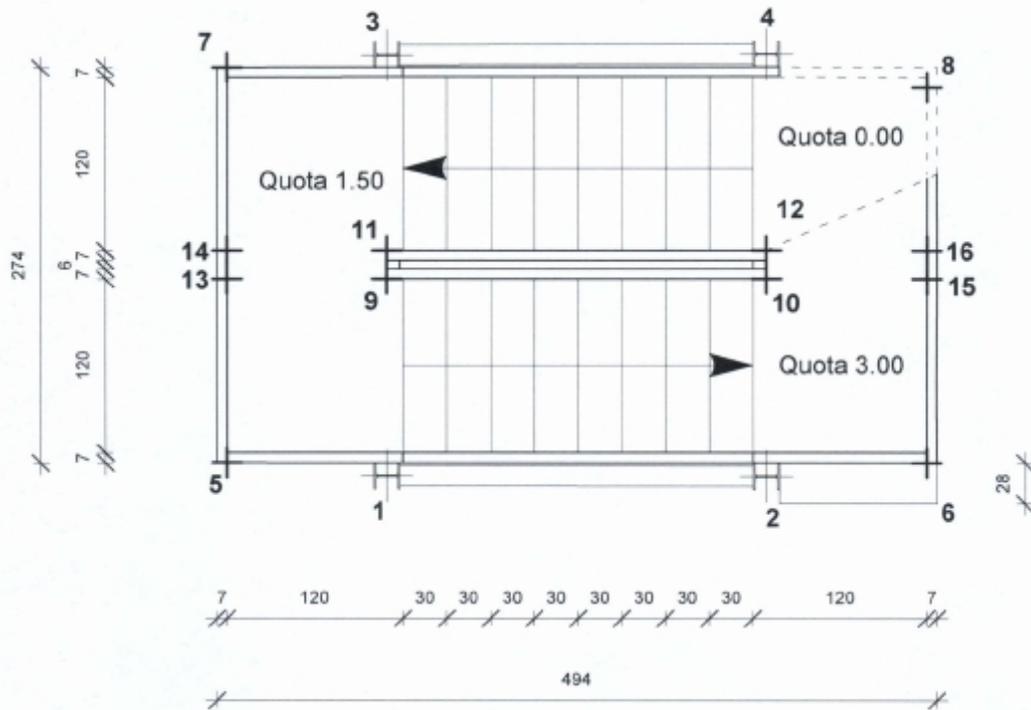
ACCIAIO B450C CALCESTR. C25/30 - Rck=300



Acciaio Carpenteria: Tipo S275

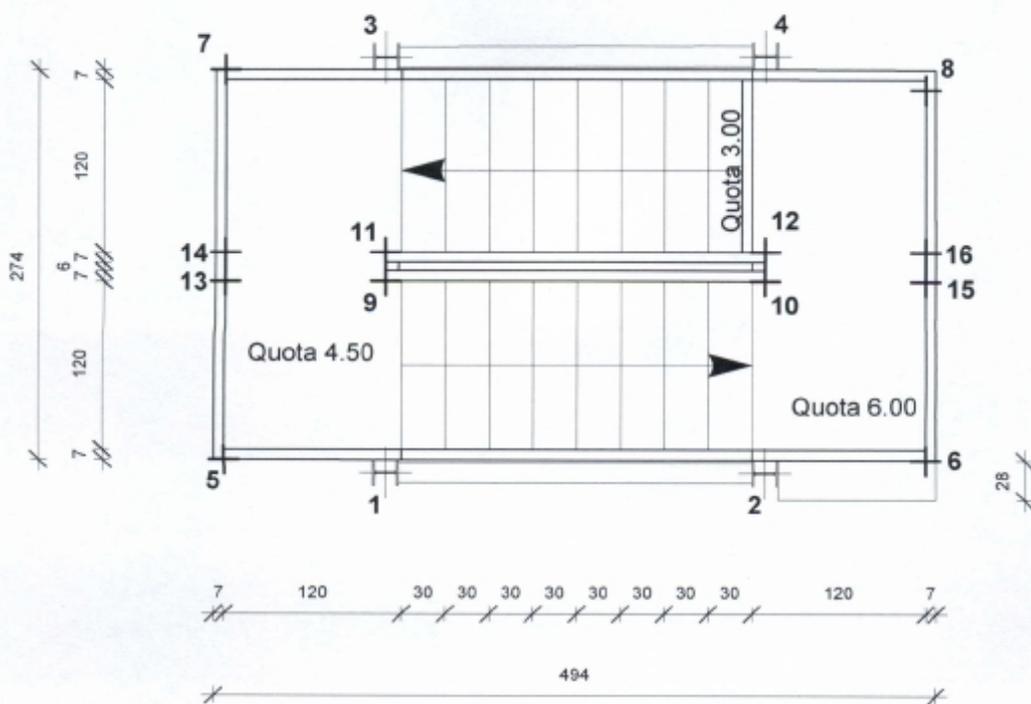
PIANTA PIASTRE DI COLLEGAMENTO SCALA
 QUOTA m: 0.00
 1:50

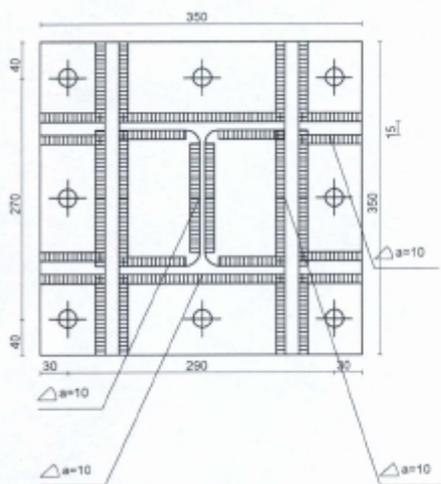
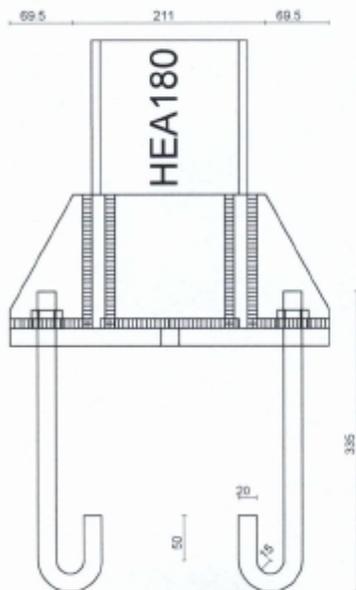
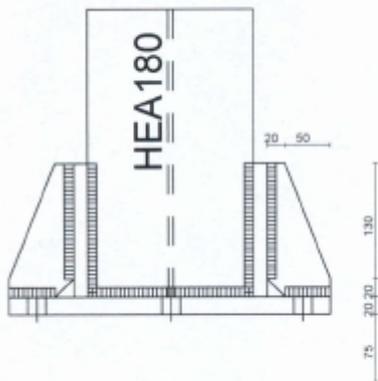
GEOMETRIA SCALA - QUOTA 0.00/3.00
1:50



GEOMETRIA SCALA - QUOTA 3.00/6.00
1:50

Gradino
Pedata: 30 cm
Alzata: 16.66 cm

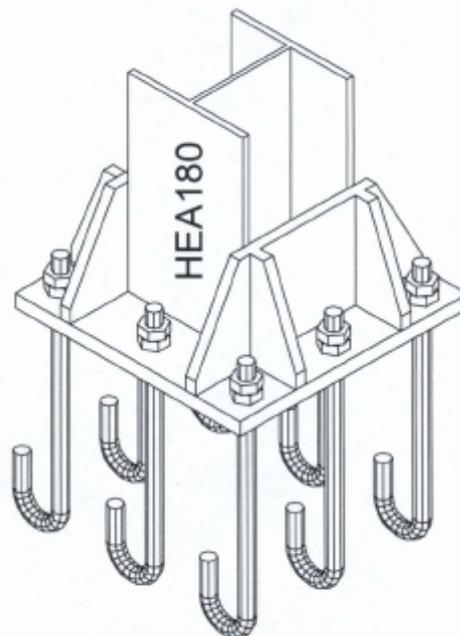




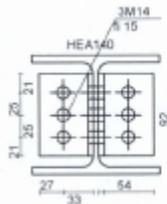
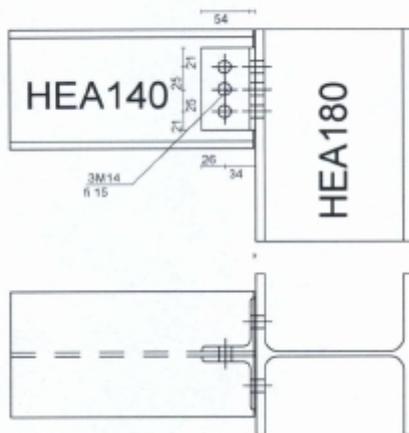
COLLEGAMENTO FONDAZIONE

LEGENDA E PRESCRIZIONI

- Colonna HEA180
- Piastra di base
 - Base 350 mm
 - Altezza 350 mm
 - Spessore 20 mm
 - Acciaio tipo S355
- Saldatura
 - Spessore minimo 10 mm
- Calcestruzzo C25/30
- Tirafondi
 - Diametro $\varnothing 20$ mm
 - Classe Vite 10.9
 - Tolleranza foro 0.1 mm
- Nervature Superiori
 - Spessore 15 mm
 - Altezza 150 mm



Acciaio Carpenteria: Tipo S275

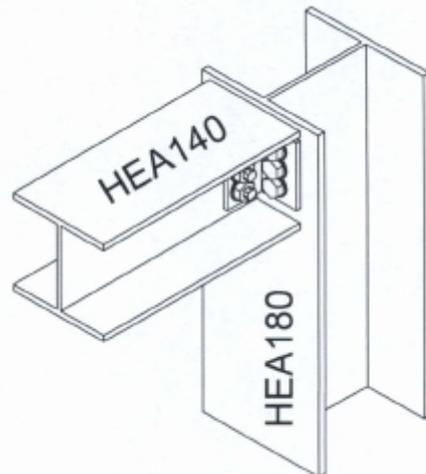


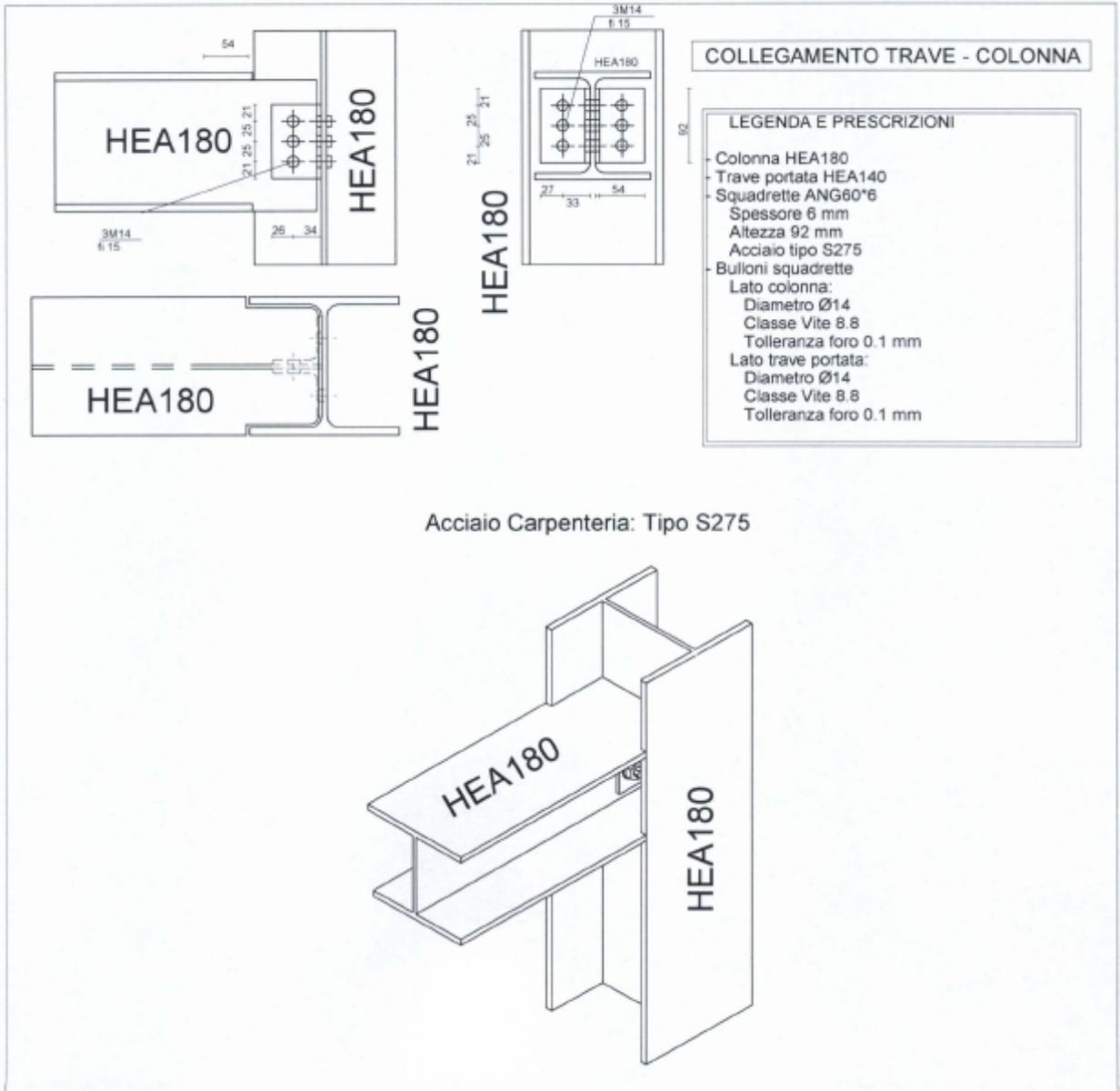
COLLEGAMENTO TRAVE -COLONNA

LEGENDA E PRESCRIZIONI

- Colonna HEA180
- Trave portata HEA140
- Squadrette ANG60°6
 - Spessore 6 mm
 - Altezza 92 mm
 - Acciaio tipo S275
- Bulloni squadrette
 - Lato colonna:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm
 - Lato trave portata:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm

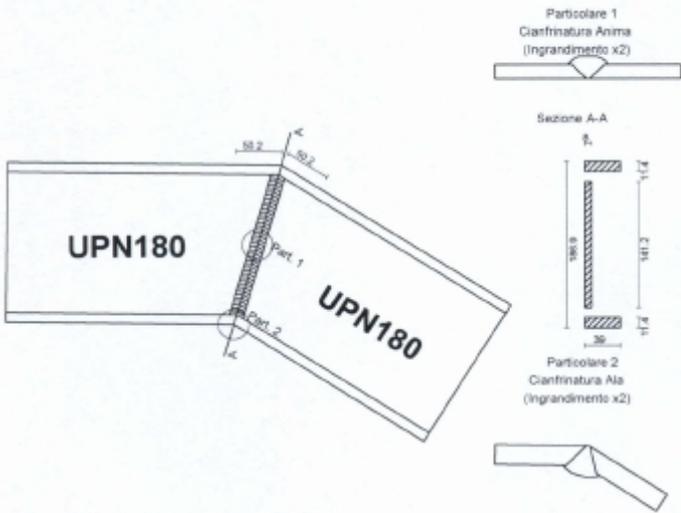
Acciaio Carpenteria: Tipo S275



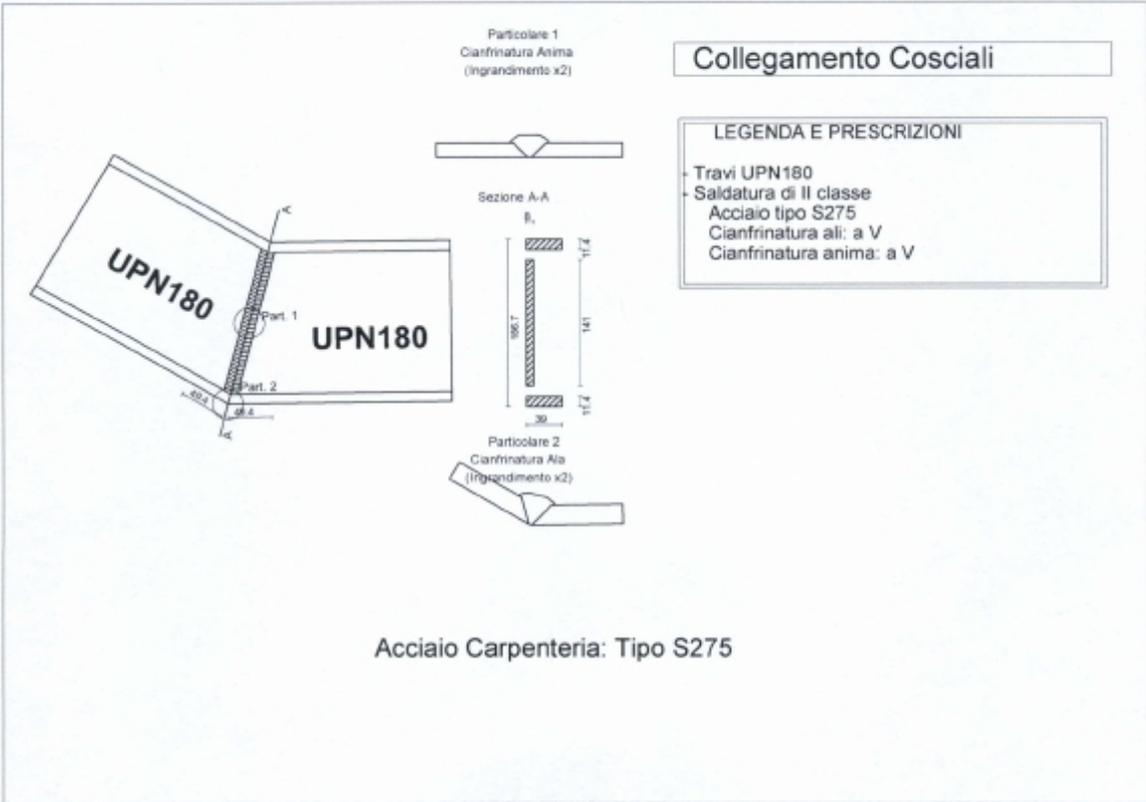


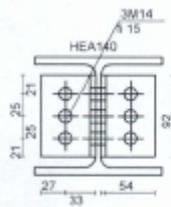
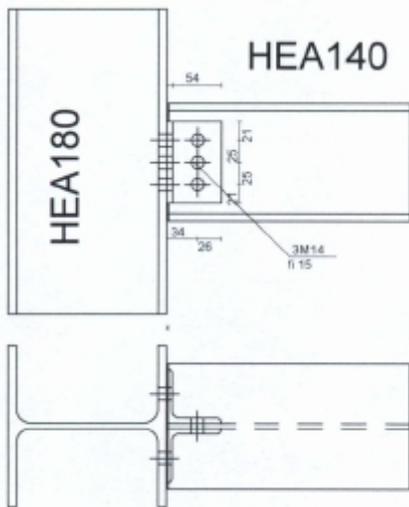
Collegamento Cosciali

- LEGENDA E PRESCRIZIONI**
- Travi UPN180
 - Saldatura di II classe
 - Acciaio tipo S275
 - Cianfrinatura ali: a V
 - Cianfrinatura anima: a V



Acciaio Carpenteria: Tipo S275



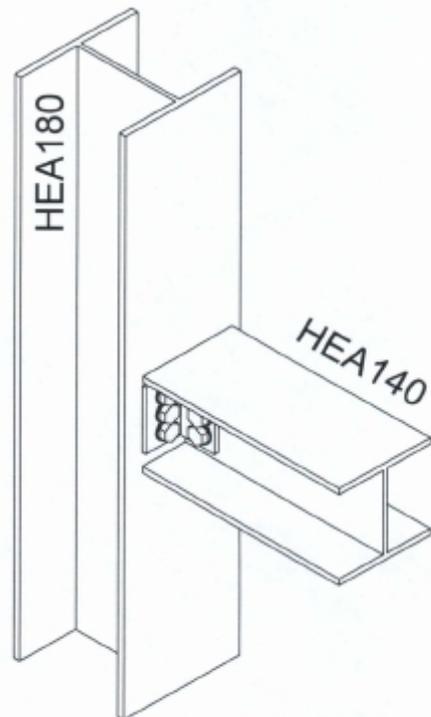


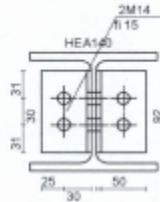
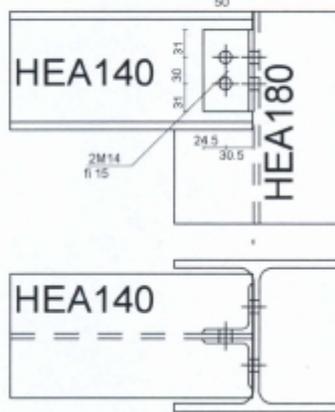
COLLEGAMENTO TRAVE - COLONNA

LEGENDA E PRESCRIZIONI

- Colonna HEA180
- Trave portata HEA140
- Squadrette ANG60*6
 - Spessore 6 mm
 - Altezza 92 mm
 - Acciaio tipo S275
- Bulloni squadrette
 - Lato colonna:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm
 - Lato trave portata:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm

Acciaio Carpenteria: Tipo S275



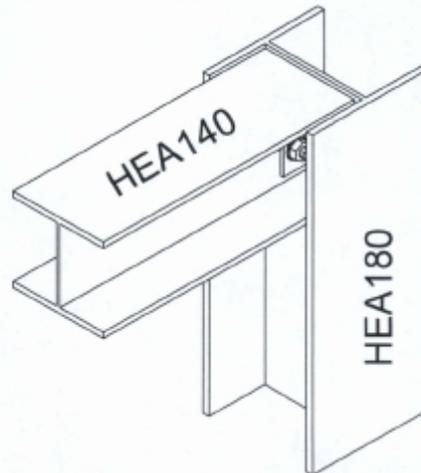


Collegamento Trave - Colonna

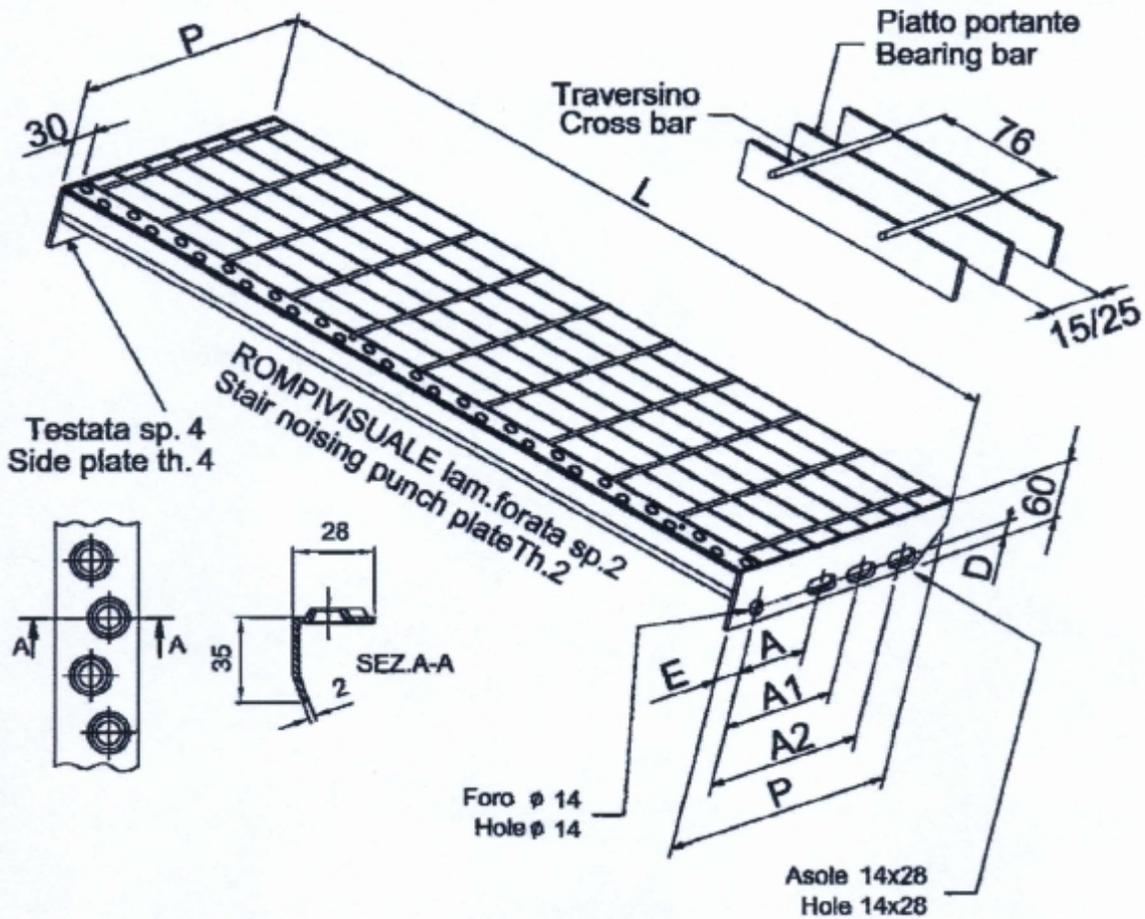
LEGENDA E PRESCRIZIONI

- Colonna HEA180
- Trave portata HEA140
- Squadrette ANG55*5
 - Spessore 5 mm
 - Altezza 92 mm
 - Acciaio tipo S275
- Bulloni squadrette
 - Lato colonna:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm
 - Lato trave portata:
 - Diametro Ø14
 - Classe Vite 8.8
 - Tolleranza foro 0.1 mm

Acciaio Carpenteria: Tipo S275



SCHEDA TECNICA GRADIDO IN GRIGLIATO



Grigliato Grating	P mm	L mm	E mm	A mm	A1 mm	A2 mm	D mm	Peso kg/cad weight
25x2 25x76	205	600	30	70	115		15	3,4
25x2 25x76	255	700	30	70	115	180	15	4,7
25x2 25x76	255	800	30	70	115	180	15	5,2
25x2 25x76	255	900	30	70	115	180	15	5,7
25x2 25x76	305	1000	30	70	115	180	15	7,4
25x2 15x76	320	1200	40	120			15	13,1
30x2 15x76	320	1200	40	120			15	15,1

Materiale: (Fe360B UNI 7070) S235 JR EN 10025

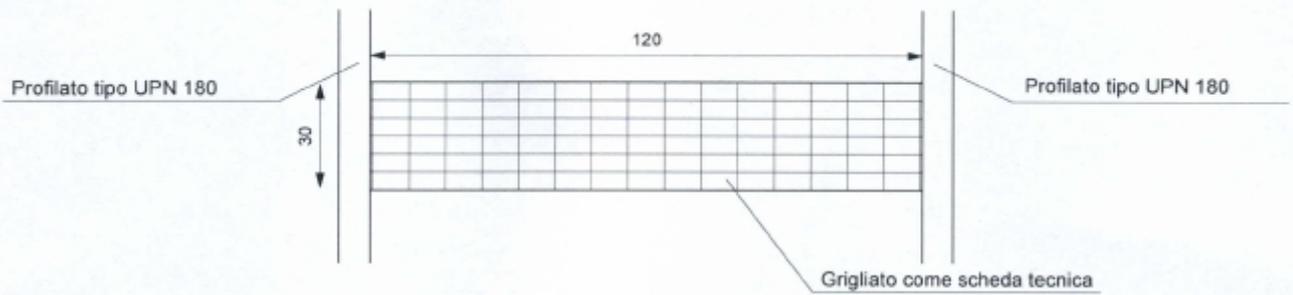
Material: (Fe360B UNI 7070) S235 JR EN 10025

Trattamento superficiale: Zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

Surface treatment: hot dip galvanizing UNI EN ISO 1461

PARTICOLARE GRADINO

PIANTA



PROSPETTO

